



## PAZIENTI CRONICI, ORA C'È NARDINO

➤ Un progetto innovativo di assistenza infermieristica. Una risposta, concreta, alla chiusura degli ospedali. Un modo nuovo di rispondere alle esigenze di cura dei pazienti cronici. Prende avvio proprio nella Asl Bt il progetto Ares "Nardino": a partire dal 23 gennaio a Minervino e Spinazzola, dove sono stati chiusi gli ospedali, saranno attivati ambulatori infermieristici dedicati ai pazienti affetti da patologie croniche. Il progetto è stato presentato sabato 14 gennaio nel polo universitario dell'ospedale Dimiccoli di Barletta da Franco Bux, direttore Ares, Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt e Antonio Sanguedolce, Direttore Sanitario Asl Bt. Nella Asl della sesta provincia il progetto sarà coordinato da Domenico Antonelli. I due infermieri individuati e assunti con fondi Ares hanno partecipato a un corso di formazione

dedicato al care management: è proprio l'infermiere (care manager) che in collaborazione con il medico di medicina generale, il medico specialista e il paziente definisce il processo di cura per sviluppare una prospettiva nuova di benessere. Gli infermieri e il medico di medicina generale saranno supportati da un software gestionale, utile sia per la gestione ottimale del percorso di cura che per le attività di monitoraggio e valutazione, elementi essenziali del ciclo della qualità (PDCA). Il progetto Nardino, al quale per l'Ares stanno lavorando Francesca Bruno e Sabina Borraccino, sarà attivato anche in altri sei comuni della regione Puglia dove sono stati chiusi gli ospedali (Bitonto, San Marco in Lamis, Campi Salentina, Maglie, Ceglie Messapica, Massafra). "Tengo molto a questo progetto - ha detto Antonio Sanguedolce durante la pre-

sentazione - sono sicuro che l'integrazione garantita tra l'infermiere e il medico di medicina generale è vincente. Il modello ospedaliero non è più adatto alle esigenze di cura dei pazienti cronici. Oggi siamo chiamati a fare un salto culturale importante nel pieno rispetto delle competenze di tutte le figure professionali dedicate alla cura e all'assistenza sanitaria". "Oggi un paziente su tre è cronico - ha aggiunto Giovanni Gorgoni - dobbiamo pensare all'evoluzione dell'ospedale per dare una risposta efficace ai pazienti affetti da patologie come il diabete, le malattie dell'apparato cardio-circolatorio, lo scompenso cardiaco. Modelli nuovi di assistenza, come quello proposto con il progetto Nardino, ci permetteranno anche di evitare i ricoveri inappropriati che oggi nei nostri ospedali rappresentano purtroppo il 44 per cento di tutti i ricoveri".

## DISAGIO PSICOSOCIALE A BARLETTA NASCE IL NUMERO VERDE

NUMERO VERDE  
800 188 805  
800 188 805



Il disagio, quando c'è, si declina sul terreno difficile di un approccio psicosociale sempre più complicato da una cronaca incalzante. Nasce dall'esigenza di dare risposte diverse e mirate il progetto di collaborazione tra la Asl Bt, il Comune di Barletta e l'associazione di psicologi Demetra onlus, siglato venerdì 10 gennaio. E' già attivo il numero verde 800 188 805: tutti i giorni alle 8 alle 10 psicologi qualificati si confrontano con cittadini in difficoltà, con chi vive una situazione di crisi e cerca aiuto. A breve, inoltre, sarà attivato anche uno sportello di prima accoglienza presso il vecchio ospedale di Barletta, aperto il lunedì dalle 16 alle 19 e il giovedì dalle 9 alle 12. Gli

utenti potranno liberamente utilizzare il numero verde e accedere allo sportello: non ci sarà presa in carico dei pazienti ma una forma di gestione collaborativa, definita nei dettagli da un protocollo operativo, che possa utilizzare al meglio i servizi sanitari e sociali già attivi sul territorio. "Questo progetto coinvolge tre soggetti diversi perché la salute deve essere concepita "a tutto tondo" - ha detto Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt - il numero verde serve a lanciare un messaggio preciso ai cittadini in difficoltà: vogliamo dire loro che non sono soli, anche e soprattutto in questo momento di crisi e difficoltà". Alla conferenza stampa di firma dell'accordo di programma hanno

partecipato anche Nicola Maffei, Sindaco di Barletta, e Raffaele Tupputi, rappresentante dell'associazione Demetra. "La Asl ha risposto alla nostra esigenza di istituire un tavolo tecnico di discussione e collaborazione - ha detto Maffei - quella che proponiamo è una risposta concreta a un problema espresso dai nostri cittadini". "Questo progetto di prevenzione si ispira agli obiettivi definiti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - ha detto Raffaele Tupputi - dobbiamo pensare di fare promozione della vita e di dover puntare sui toni più chiari anziché su quelli più scuri".



## CENTRO DIURNO CANOSA: DIVERSAMENTE ARTE

➤ Diventa uno strumento per ottenere un sorriso. Propone una strada diversa per sostenere un impegno. Insegna i tempi per ottenere un risultato. L'arte, in tutte o in molte delle sue forme, è la capacità, la possibilità di creare dei sentieri alternativi per dare agli ospiti dei centri diurni del Dipartimento di Salute mentale la possibilità di esprimere se stessi. E' accaduto al centro diurno di Canosa di Puglia dove tutti gli ospiti si sono confrontati con i laboratori di fotografia, di musicoterapia, di arte creativa, di pittura e teatrali. Il risultato è qualcosa capace di sorprendere, e non solo i diretti protagonisti. Ma tutti coloro che con loro si sono confrontati. I tempi, i colori, gli sguardi, i gesti sono stati fotografati per dare vita a una mostra fotografica, con il ritmo degli strumenti più diversi è stato realizzato un video-documentario. Per raccontare, a chi li guarda stupito, che con l'arte, attraverso l'arte si possono esplorare tanti canali di comunicazione alternativi. Anna Santovito, protagonista del laboratorio di fotografia cita Henri Cartier-Bresson "Fotografare è mettere sulla stessa linea di mira la testa, l'occhio e il cuore". Maddalena Strippoli che ha condotto il laboratorio di pittura "Blu rosso e giallo" dice che la pittura "offre l'opportunità di riscoprire la propria creatività attraverso tecniche e materiali diversi in un ambiente di serena collaborazione con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di determinate abilità e tecniche che permettono l'espressione del sé". Rosanna Leone quando parla del



laboratorio d'arte "Creativa-mente noi" ha le idee molto chiare: "creando, modellando, dipingendo, dando vita a ciò che desideriamo esterniamo con meraviglia l'infinita ricchezza interiore che ognuno di noi possiede". Il laboratorio teatrale organizzato e gestito da Fernando Forino ha avuto come obiettivi, tra gli altri, quelli di "favorire l'espressività, affinare le abilità psico-motorie, apprendere la gestualità e la mimica, studiare le scenografie, i costumi e i trucchi". Francesco Allegro,

quando parla del suo laboratorio di musicoterapia, cita la possibilità che la musica offre di "creare canali di comunicazione esclusivi, perché la musicoterapia favorisce l'esplorazione e la percezione dell'ambiente sonoro e delle potenzialità sonore del proprio corpo, educa all'ascolto del silenzio e dei suoni ambientali e non, sviluppa la coordinazione motoria e il senso del ritmo".



## ELEZIONI RSU VOTAZIONI DAL 5 MARZO

Sono state indette le elezioni per la sostituzione della Rappresentanza sindacale unitaria degli operatori del comparto sanità.

Sul sito aziendale [www.aslb.it](http://www.aslb.it) sono state pubblicate le date relative a tutte le procedure necessarie per completare le operazioni di elezione. Le votazioni si terranno dal 5 al 7 marzo mentre dall'8 al 15 marzo saranno affissi i risultati elettorali all'albo dell'amministrazione.

La stessa amministrazione invierà all'ARAN il verbale elettorale finale entro il 21 marzo.



## LETTERE DI BUONA SANITÀ



Siamo dei cittadini di Spinazzola. Vogliamo ringraziare la Direzione della

Asl per l'attivazione degli ambulatori, operosi ed efficienti, che sono stati attivati dopo la chiusura dell'ospedale. In particolare vogliamo esprimere il nostro ringraziamento per l'ambulatorio di chirurgia, diretto dal dottor Salvatore Rubino, un medico capace di fare il suo lavoro con sollecitudine e diligenza, dalle non comuni doti umane

e professionali, capace di custodire il bene prezioso della salute dell'utenza, impegnandosi nel suo operato. Il dottor Rubino è capace di capire e comprendere lo stato d'animo di ognuno di noi mettendoci a proprio agio, con molto garbo e pazienza. Infonde sicurezza e fiducia ed è sempre molto disponibile.

C.S. P.B.

La nostra, quella mia e di mio figlio, è la storia di una sanità vissuta con passione, dedizione e cuore. Il 6 gennaio Federico, di soli due mesi, si è sentito male. Per me è stato un momento terribile. Siamo an-



dati di corsa all'ospedale di Barletta, nel reparto di Pediatria, dove abbiamo incontrato la dottoressa Iolanda Chinellato. Lei si è subito messa a lavoro, ha chiesto le consulenze necessarie, ha chiamato il chirurgo e il radiologo reperibile e quando ha capito che la situazione si stava complicando ha disposto il trasferimento del piccolino all'ospedale Giovanni XXIII di Bari dove è stato operato d'urgenza. Alla dottoressa Chinellato va tutto il nostro ringraziamento per aver fatto il suo lavoro con attenzione, con amore, con la cura necessaria per assistere i piccoli pazienti e rispondere alle esigenze di genitori ansiosi, spaventati, impauriti

da una situazione improvvisamente troppo complicata. A lei è dedicato il sorriso di Federico.

M.S.

Scoprire di avere un tumore è una delle esperienze più traumatiche che un uomo possa vivere e seguire il lungo percorso che conduce alla guarigione è una delle prove più dure che l'uomo e tutta sua famiglia possano affrontare. Vorrei ringraziare il dott. Michele Barbara e tutto il Reparto di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta, per la professionalità e per l'umanità dimostrata di fronte al grave carcinoma alla laringe che mi ha colpito. Ritornare a svolgere quei piccoli gesti quotidiani che ritenevo scontati prima del carcinoma, come bere, mangiare e parlare, lo devo a loro. Non dimenticherò mai il calore di tutte quelle persone tra Medici, Infermieri e OSS che, per intere settimane all'interno del Reparto sono state la mia famiglia. Grazie anche alla dott.ssa Bambace del Reparto di Radioterapia e a tutti coloro che hanno seguito il mio caso.

D.S.



## APPUNTAMENTI

11  
FEB

## CARDIOLOGIE APERTE PER IL TUO CUORE

Ha l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari e raccogliere fondi da devolvere alla ricerca l'iniziativa "Cardiologie aperte per il tuo Cuore" organizzata su tutto il territorio nazionale dall'Anmco (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri). Nella Asl Bt il Dipartimento Cardio-toracico, diretto

dal dottor Giovanni Deluca, in collaborazione con l'associazione BAT Cuore di Barletta ha organizzato diversi appuntamenti di prevenzione e informazione. I cittadini saranno sottoposti a screening di base per la valutazione del rischio cardiovascolare sabato 11 e domenica 12 febbraio presso la struttura di Bisceglie dalle 8 alle 13 e il 18 e il 19 febbraio, alla stessa ora, presso le unità operative di Cardiologia di Andria, Barletta e Canosa di Puglia. Per aderire all'i-

niziativa è necessario prenotare al numero 080.336.33.46: per essere sottoposti allo screening i pazienti devono stare a digiuno da almeno 12 ore. L'Anmco persegue finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale, promuove lo sviluppo della conoscenza nel settore medico-scientifico, in particolare nel campo cardiologico, attivandosi nella ricerca scientifica, nell'istruzione e nella formazione attraverso la prevenzione primaria e secondaria.